



CITTÀ DI BRA

RIPARTIZIONE FINANZIARIA / UFFICIO TRIBUTI

Allegato A

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI RIMBORSI FISCALI E TARIFFARI A FAVORE DELLE IMPRESE MAGGIORMENTE PENALIZZATE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19. ANNO 2021.

1 - PREMESSA

La diffusione pandemica del virus covid-19, con stato di emergenza dichiarato dal Governo nazionale a partire dal 31 gennaio 2020, ha inciso profondamente sull'ordinaria attività economica dei soggetti operanti sul territorio comunale per tutta la durata dell'anno 2021. Con andamenti dell'attività economica che hanno profondamente risentito dei provvedimenti restrittivi adottati dalle autorità nazionali, regionali e locali, l'andamento stesso delle evidenze della crisi sanitaria sono state altresì fortemente correlate allo sviluppo della campagna di vaccinazione che ha preso avvio a seguito dell'emanazione del D.L. n. 1 del 07.01.2021, provvedimento sulla base del quale è stata avviata la campagna di immunizzazione della popolazione residente.

Sotto il profilo congiunturale, del pari, l'anno 2021 ha visto un progressivo rimbalzo dei dati di produttività, con un importante recupero della produzione che non ha permesso di azzerare gli effetti di decrescita provocati dall'emergenza pandemica nel 2020 ma di assicurarne, comunque, un importante fattore di riassetto. Sotto il profilo fiscale sono proseguite, invece, le politiche espansive attuate già nel 2020 dai vari livelli di governo, allo scopo di accompagnare la ripresa e non far mancare liquidità al sistema.

Già nell'anno 2020 è stato costituito in città, su impulso dell'amministrazione comunale, un tavolo di lavoro che ha coinvolto gli operatori dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, oltre alle rappresentanze dei lavoratori e degli istituti di credito locali, allo scopo di attivare azioni di mitigazione dell'impatto negativo della crisi economica, attraverso positivi effetti di leva finanziaria, con l'obiettivo di riattivare il circuito della liquidità a livello locale e di spingere ad un incremento di investimenti e consumi tali da contrastare gli effetti depressionari del ciclo economico.

Sulla base di quanto sopra, il Comune di Bra si è mosso in coerenza con gli orientamenti espressi a livello nazionale, regionale e locale. Sotto il profilo fiscale, ha differito per quanto possibile le scadenze delle sue principali entrate, oltre a garantire gli sgravi che la normativa degli organi di governo superiori aveva previsto in materia di IMU e di esenzioni al pagamento del Canone unico patrimoniale per le occupazioni e la pubblicità. Allo stesso tempo, ha operato una forte riduzione nelle bollette TARI (Tassa rifiuti) delle utenze non domestiche (imprese e realtà associative), con riduzioni della quota variabile del tributo, segnatamente quella più direttamente connessa all'utilizzo del servizio, che è arrivata ad una percentuale del 95%, con progressività rispetto al potenziale danno subito a causa delle restrizioni nelle aperture dallo specifico settore di attività economica. Si è trattato di un investimento superiore al mezzo milione di euro, che ha trovato

copertura nell'avanzo di bilancio dell'anno precedente e nell'apposito stanziamento a valere su riduzioni TARI del Fondo funzioni fondamentali attribuito dal Governo.

Per quanto concerne, invece, le politiche di sostegno all'attività economica, particolare attenzione è stata posta nell'organizzazione di attività di animazione sociale, quali ad esempio eventi ed iniziative, che hanno accresciuto il flusso d'ingresso in città, con ricadute in specie per le attività ricettive e della ristorazione, tra le più colpite nei mesi più duri delle restrizioni per l'emergenza sanitaria. Allo stesso tempo, è proseguito l'impegno per premiare le condizioni di resilienza dovute alla capacità del sistema imprenditoriale locale di investimento nella digitalizzazione, attraverso il rilascio di appositi voucher. Inoltre, in accordo con le principali organizzazioni datoriali, è stato avviato anche un secondo filone di intervento mediante voucher, a copertura di costi fissi da parte delle aziende che più avevano subito gli effetti della pandemia. Interventi questi che hanno trovato finanziamento da economie e risparmi confluite nell'avanzo di amministrazione del bilancio comunale e dalla campagna di sensibilizzazione verso la popolazione, denominata #ioaiutobra.

Pur considerando che, oltre alle politiche proprie del Comune di Bra, sono numerosi i provvedimenti intervenuti nel corso dell'anno 2021 sulla disciplina dell'occupazione del suolo pubblico, dell'IMU, della TARI, dell'Imposta di soggiorno, oltre ai cosiddetti decreti "Ristori" e "Sostegni" succedutisi con contribuzioni a fondo perduto, stante la disciplina dei tributi locali IMU, TARI, TOSAP, ICP e Imposta di soggiorno, non sempre è stato possibile adeguare le norme regolamentari all'effettivo utilizzo dei servizi o dei beni che costituiscono presupposto, anche potenziale, della tassazione.

Per questa ragione nasce il presente disciplinare, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 22.02.2022, allo scopo di impiegare le risorse stanziate dall'amministrazione comunale a titolo di fondo compensativo per le imprese nei modi e secondo criteri in grado di mitigare l'impatto economico della tassazione comunale sulle attività economiche che più hanno patito le conseguenze dell'emergenza pandemica da covid-19 nell'anno 2021. Il fondo compensativo è alimentato tramite appositi stanziamenti a valere sul bilancio comunale 2021.

2 - OBIETTIVI

I contributi che saranno erogati a valere sul presente fondo compensativo alle imprese sono finalizzati a sostenere le imprese, le attività commerciali, anche esercitate su area pubblica, e le attività ricettive risultate particolarmente penalizzate dalle conseguenze delle misure restrittive assunte nell'anno 2021 dalle competenti autorità nazionali, regionali e locali nell'ambito della pandemia da covid-19,

Scopo del presente fondo è altresì quello di rimuovere per quanto possibile gli effetti distorsivi tra gli operatori economici in termini di libera concorrenza e sostegno alla spesa pubblica.

3 - STANZIAMENTO

L'importo totale dello stanziamento ammonta a € 15.000,00 (quindicimila/00) e costituisce il limite massimo di spesa.

Qualora le domande di concessione del contributo presentate entro la scadenza e ritenute ammissibili superino tale importo, le somme saranno erogate in maniera proporzionale, nell'ambito del limite sopra indicato e secondo le modalità infra descritte.

4 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- persone fisiche e giuridiche, titolari di partita IVA, intestatarie di utenze non domestiche ai fini TARI relative ad immobili ubicati nel Comune di Bra, ovvero intestatarie di autorizzazione all'occupazione temporanea o permanente del suolo pubblico ovvero soggette al canone unico comunale sulla pubblicità anche in aree mercatali;
- che hanno regolarmente pagato, alla data di presentazione della domanda per il presente bando, le imposte IMU, TARI, TOSAP, ICP e il Canone unico patrimoniale per occupazione suolo e pubblicità, anche in aree mercatali, gli anni di imposta 2019, 2020 e

2021 ovvero abbiano attivato forme di ravvedimento operoso oppure che abbiano regolarmente pagato le precitate entrate comunali nell'anno 2021 ed abbiano avviato piani di rientro per il pagamento delle annualità 2019 e 2020, con programmi di rateizzazione già approvati dall'Amministrazione comunale e per i quali sia verificata la regolarità dei pagamenti alle scadenze previste con saldate almeno n. 2 rate già scadute;

- che non abbiano ottenuto rimborsi sull'anno di imposta 2021 per i tributi TARI, TOSAP, ICP e per il Canone unico patrimoniale per occupazione suolo e pubblicità, anche in aree mercatali.

5 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà determinato sulla scorta di un montante ottenuto dalla somma di valori desunti dalla moltiplicazione di parametri e valori di riferimento, con coefficienti che tengono conto dei versamenti effettuati a titolo di imposte e canoni comunali nell'anno 2021, ed i potenziali decrementi di attività verificatesi nell'anno 2021 a causa dei provvedimenti di limitazione dell'attività economica o delle restrizioni alla circolazione decretati in occasione dell'emergenza pandemica da covid-19. Ogni criterio, individuati dalla lettera A alla lettera C, va a sommarsi con gli altri per determinare il montante complessivo oggetto di contributo.

Di seguito i criteri per la ripartizione delle somme:

A – Canone unico patrimoniale per occupazione suolo e pubblicità, anche in aree mercatali

Il criterio tiene conto della quota dovuta a titolo di Canone unico patrimoniale, come disciplinato dai commi 816-837 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019 e s.m.i. e dai vigenti regolamenti comunali in materia, per le attività che hanno subito danneggiamenti alla normale operatività a causa dei provvedimenti restrittivi delle autorità nazionali, regionali e locali. L'importo a valere sul presente criterio si ottiene dall'importo del canone complessivamente versato per l'intero anno solare 2021.

B – TARI (Tassa rifiuti)

Il criterio tiene conto dell'importo dovuto e saldato nell'anno 2021 a titolo di quota fissa del tributo TARI (al netto della sovra tassa TEFA) per le utenze non domestiche che hanno ottenuto nel biennio 2020/2021 un decremento del fatturato, rispetto all'anno 2019, di almeno il 10% (dieci per cento), moltiplicata per il coefficiente forfetario 0,10.

C – IMU (Imposta municipale propria)

Il criterio tiene conto dell'importo dovuto e saldato nell'anno 2021 a titolo di IMU per le imprese che esercitano la propria attività nel Comune di Bra nel medesimo locale di proprietà e che hanno ottenuto nel biennio 2020/2021 un decremento del fatturato, rispetto all'anno 2019, di almeno il 10% (dieci per cento), moltiplicata per il coefficiente forfetario 0,30.

6 - DOMANDA DI CONTRIBUTO – MODELLO, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande di contributo dovranno essere presentate, utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato al presente bando, entro e non oltre le ore 23:59 del 31 maggio 2022, pena l'esclusione.

La consegna delle domande potrà avvenire mediante inoltro di messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo: comunebra@postecert.it allegando il modulo di domanda di concessione del contributo debitamente compilato, completo di tutti gli allegati e firmato digitalmente (farà fede la data e l'ora di ricevimento della mail da parte del sistema), nei modi e nelle forme previste dal D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale). Qualora vi fosse l'impossibilità di firmare digitalmente il documento da parte del titolare, sarà accettata altresì la scansione del documento con firma autografa solo se corredata anche dalla scansione del documento del

sottoscrittore. Entrambi i documenti dovranno essere inoltrati in formato PDF (Portable Document Format) con un peso che non potrà essere complessivamente superiore a 20 MB.

A partire dal giorno successivo a quello di scadenza, i competenti servizi comunali provvederanno all'esame della documentazione presentata, senza possibilità di integrazioni ulteriori da parte dei proponenti. Il responsabile del procedimento potrà richiedere, allo scopo di rendere più celere l'istruttoria e qualora vi siano incertezze nell'interpretazione della documentazione presentata, ulteriori informazioni e documentazione ritenuta utile, con l'impegno dei partecipanti di rispondere o di presentare la documentazione entro e non oltre giorni 15 (quindici) dalla richiesta formalizzata via posta elettronica certificata.

7 - MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Qualora la domanda sia ritenuta ammissibile, potrà essere riconosciuto un contributo massimo pari al montante descritto al precedente articolo 5 in caso di mancato riparto nei casi in cui la somma dei montanti non superi l'importo complessivo del fondo ovvero come base per il calcolo del riparto del predetto fondo nel caso l'importo complessivo dei montanti superi la disponibilità complessiva del fondo. Il riparto avverrà secondo un criterio di proporzionalità diretta tra i montanti di ogni singolo richiedente.

In ogni caso il montante complessivo per ogni singola azienda (identificata per ragione sociale o partita IVA) non potrà mai risultare superiore all'ammontare totale corrisposto per le imposte IMU, TARI (al lordo della quota dovuta a titolo di TEFA) e Canone unico patrimoniale per occupazione suolo e pubblicità, anche in aree mercatali, pagate al Comune di Bra per la sola attività d'impresa nell'anno 2021. Qualora ciò accadesse, oggetto di contributo o di riparto, nei modi e nelle forme in precedenza indicate, avverrà sulla base dell'importo totale regolarmente versato per l'anno 2021.

Non concorreranno al riparto i montanti uguali o inferiori a € 30,00 (trenta/00).

8 - VERIFICHE E CONTROLLI - REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione Comunale si riserva di sottoporre i dati contenuti nella domanda di concessione del contributo a verifiche a campione circa la loro regolarità, anche avvalendosi di altri organi della pubblica amministrazione e delle banche dati in propria consultazione.

L'Amministrazione comunale potrà revocare l'intero contributo concesso o parte di esso, o richiederne la restituzione, nel caso in cui dall'attività di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione. In questi casi il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, e sarà sottoposto alle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso Decreto presidenziale.

9 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dal Comune di Bra esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bra, con sede in piazza Caduti per la libertà, 14. Per prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in formato esteso si rimanda al sito istituzionale del Comune di Bra, nella pagina "Privacy e Cookie" (link diretto: <https://comune.bra.cn.it/privacy>).

10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento è Raffaele Grillo, cui potranno essere rivolte richieste di chiarimento ed informazioni in merito alla disciplina del bando. Tali richieste dovranno entro e non oltre le ore 23:59 del 24.05.2022 unicamente scrivendo all'indirizzo tributi@comune.bra.cn.it.

Le successive fasi di analisi delle domande e di verifica saranno definite dall'unità organizzativa Ufficio Tributi della Ripartizione Finanziaria del Comune di Bra, nei tempi e nei modi di cui al presente disciplinare.